



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-02-2016 (punto N 28)**

Delibera

N 85

del 16-02-2016

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI*

*Estensore LUCIA PECORI*

*Oggetto*

Prevenzione della diffusione del meningococco C in Toscana. Ulteriori interventi per la promozione della vaccinazione e per lo studio e l'analisi delle possibili cause. Modifica deliberazioni della Giunta regionale nn. 391/2015, 1292/2015, 45/2016 e prenotazione delle risorse.

*Presenti*

ENRICO ROSSI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO CECCARELLI

STEFANO CIUOFFO

FEDERICA FRATONI

CRISTINA GRIECO

MARCO REMASCHI

STEFANIA SACCARDI

MONICA BARNI

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1
2	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 2

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI

Direzione Generale

CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE  
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24047	2016	Prenotazione			10000000,00
U-24047	2016	Prenotazione			20200,00

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/2001 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (L.E.A.) che al punto F dell'allegato 1, nel livello essenziale "assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro" individua, tra le diverse attività di prevenzione rivolte alla persona, le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;

Visto l'art. 1 comma 5 del D.Lgs 29/4/1998 n. 124 che prevede l'erogazione senza oneri a carico dell'assistito dei vaccini per le vaccinazioni non obbligatorie di cui all'art.1 comma 34 L. 23/12/1996 n. 662 nonché quelli previsti da programmi approvati con atti formali delle Regioni nell'ambito della prevenzione delle malattie infettive dell'infanzia;

Visto il "Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2012-2014" adottato con Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 22/02/2012 e recepito con deliberazione della Giunta Regionale n. 1252 del 28/12/2012;

Visto il Piano Sanitario e sociale integrato regionale 2012-2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5/11/2014, che, al paragrafo 2.1.2.4. "Le vaccinazioni e la prevenzione delle malattie trasmissibili", prevede, fra le strategie da porre in essere per migliorare e mantenere le coperture vaccinali ottimali per le malattie oggetto del calendario regionale delle vaccinazioni, l'aggiornamento del piano regionale delle vaccinazioni ;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 30/3/2015 che approva il tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 30/3/2015 che approva lo schema di accordo regionale per l'effettuazione delle attività di vaccinazione nell'ambito della pediatria di famiglia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 4/5/2015 che approva lo schema di accordo regionale sulla erogazione della vaccinazione antimeningococco C da parte dei medici di medicina generale secondo quanto previsto dalla normativa regionale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 27/4/2015 che aggiorna il calendario vaccinale della Regione Toscana e le direttive per la sua applicazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 45 del 2/2/2016 che estende a tutto il territorio regionale le misure straordinarie di profilassi contro il meningococco C fino al 30/6/2016;

Premesso che dai primi mesi dell'anno 2015 si è registrato sul territorio regionale un significativo aumento dei casi di malattia batterica invasiva da meningococco di sierogruppo C che ha interessato in particolare l'area nord della Toscana ed ha richiesto l'adozione di misure di profilassi mirate quali la promozione, fino al 30/6/2016, di una campagna straordinaria di vaccinazione con offerta gratuita alla popolazione nella fascia di età dagli 11 anni compiuti al compimento dei 45 ed in particolare:

- a. offerta gratuita della vaccinazione antimeningococco C con vaccino tetravalente ACWY, alle persone nella fascia di età dai 20 anni compiuti al compimento dei 45 anni, che hanno frequentato la stessa comunità in cui si è verificato un caso di sepsi/meningite da meningococco C, secondo le indicazioni riportate nell'allegato 2 alla DGR 571/2015;
- b. offerta gratuita della vaccinazione antimeningococco C con vaccino tetravalente ACWY alle persone nella fascia di età dai 20 anni compiuti al compimento dei 45 anni, residenti in Toscana o con domicilio sanitario in Toscana, su richiesta delle stesse;

Preso atto che:

- nell'anno 2015 sono stati notificati sul territorio regionale 38 casi di meningococco di cui 31 appartenenti al sierogruppo C, 5 al sierogruppo B, 1 al sierogruppo W, 1 caso non risulta tipizzato, e 7 decessi di cui 6 riconducibili al sierogruppo C e 1 sierogruppo B;
- dall'inizio del 2016 sono stati notificati sul territorio regionale 12 casi di meningococco di cui 10 appartenenti al sierogruppo C, 1 al sierogruppo B, 1 al sierogruppo W, e 3 decessi riconducibile al ceppo C;

Rilevato che nell'ambito territoriale della USL Toscana Centro (Ex USL 3 Pistoia, 4 Prato, 10 Firenze, 11 Empoli)

- risulta concentrato più del 70% delle segnalazioni di meningococco C registrate in Toscana dall'inizio del 2015 ;
- nell'ultimo trimestre i casi segnalati hanno interessato una fascia di età più adulta, con tre decessi;

Dato atto che al fine di identificare le possibili cause che hanno determinato l'aumento delle segnalazioni di meningococco C in Toscana, sono stati elaborati dall'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana (ARS) con la collaborazione ed il contributo tecnico-scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità, (ISS) i seguenti protocolli di studio che saranno condotti nelle Ex Aziende USL che hanno registrato il maggior numero di casi di meningococco C (ex USL 10 Firenze e 11 Empoli) e, come controllo, nelle Ex Aziende USL interessate da un numero ridotto o assente di casi C (ex USL 7 Siena e 9 Grosseto):

- protocollo per lo "studio retrospettivo e prospettico dei casi di malattia batterica invasiva da meningococco C in Toscana", che si pone l'obiettivo di analizzare le caratteristiche epidemiologiche, cliniche e microbiologiche dei casi di Meningococco C notificati in Toscana dal 2015 ed identificare eventuali fattori di rischio per malattia meningococcica nel contesto dell'*outbreak* toscano, al fine di indirizzare in modo ancor più mirato, le misure di profilassi più appropriate (in allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale);
- "protocollo per l'indagine di prevalenza nella popolazione toscana di portatore sano di *Neisseria Meningitidis*" , che si pone l'obiettivo di misurare la prevalenza di portatori di *Neisseria Meningitidis* nella popolazione, identificando i determinanti per stato di portatore nel contesto dell'*outbreak* toscano, (in allegato 2 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale);

Preso atto del parere favorevole espresso nella seduta del 2/2/2016 dalla "Commissione Regionale per gli indirizzi, le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive" istituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 1020 del 27/12/2007, in relazione ai richiamati protocolli oggetto di studio, come risulta dal verbale conservato agli atti del competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dalle Sezioni competenti del Comitato Etico regionale per la sperimentazione clinica in relazione ai due protocolli di studio sopra richiamati;

Dato atto che per la realizzazione dell'indagine di prevalenza nella popolazione toscana:

- l'ARS coordina, con la collaborazione dell'ISS, la raccolta dei dati, le verifiche analitiche, l'elaborazione delle informazioni, l'interpretazione e la diffusione dei

risultati, anche avvalendosi delle figure professionali presenti all'interno della USL Toscana Centro;

- i laboratori di microbiologia, virologia e sierologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi e di Immunologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer eseguono le indagini sui campioni biologici rispettivamente con metodo colturale e con metodica molecolare, secondo le indicazioni contenute nel protocollo di studio sopra richiamato;
- il laboratorio di microbiologia, virologia e sierologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi ed il laboratorio di Immunologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer – già identificato con DGR 571/2015 quale laboratorio di riferimento per il monitoraggio dei ceppi di meningococco circolanti mediante genotipizzazione, potranno operare sinergicamente consentendo di risparmiare tempo e costi per l'esecuzione delle indagini;
- il laboratorio di microbiologia, virologia e sierologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi assicura l'invio dei ceppi isolati al Laboratorio dell'ISS per l'esecuzione dell'analisi genomica;

Preso atto che per l'esecuzione delle indagini, i Laboratori di microbiologia, virologia e sierologia dell'AOU di Careggi e di Immunologia dell'AOU Meyer, hanno richiesto, a titolo di rimborso spese per il consumo dei materiali utilizzati per le indagini, rispettivamente € 5.200,00 e € 15.000,00, come risulta dalle note prot. AOO-GRT 37338/Q.100.50 dell'11/2/2016 e prot. AOO-GRT 41190/Q.100.50 del 15/2/2016, conservate agli atti del competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale;

Considerato che la campagna straordinaria di vaccinazione contro il meningococco C in corso in questi mesi in Toscana ha determinato un carenza di vaccino coniugato quadrivalente ACWY a livello nazionale ed europeo;

Considerato che al fine di fronteggiare la situazione epidemiologica toscana, caratterizzata dalla circolazione anomala del meningococco sierogruppo C, tutti i vaccini contro il meningococco C disponibili in commercio (coniugato monovalente C o coniugato quadrivalente ACWY), debbano essere considerati ugualmente validi ed efficaci, ai fini della profilassi;

Posto che al fine di dare piena attuazione al piano regionale delle vaccinazioni approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 571/2015 si rende opportuno garantire l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione con vaccino quadrivalente coniugato ACWY agli adolescenti dagli 11 anni compiuti al compimento dei 20 anni anche se già vaccinati nell'infanzia ed ai soggetti a rischio indicati al paragrafo 2.3.8 dell'allegato 1 alla richiamata deliberazione;

Considerato che la profilassi vaccinale è la misura più efficace per ridurre il rischio di diffusione delle infezioni trasmesse dalle malattie batteriche invasive poiché assicura una protezione diretta nei confronti del vaccinato ma anche indiretta nei confronti della popolazione generale in quanto riduce la circolazione del batterio anche negli eventuali portatori (immunità di gregge);

Ritenuto pertanto opportuno:

1) adottare, fino al 30 settembre 2016, le seguenti misure temporanee e straordinarie mirate a contrastare la diffusione dell'infezione da meningococco C nella popolazione, prevedendo:

- a) l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C nelle Aziende USL Toscana Nord Ovest e Toscana Sud Est - alle persone nella fascia di età dai 20 anni compiuti al compimento dei 45 anni;
- b) l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C nell'Azienda USL Toscana Centro oltre i 20 anni compiuti;
- c) l'offerta gratuita su tutto il territorio regionale della vaccinazione contro il meningococco C, alle persone che hanno frequentato la stessa comunità in cui si è verificato un caso di sepsi/meningite da meningococco C, secondo le indicazioni riportate nell'allegato 2 alla DGR 571/2015, su valutazione del Servizio di Igiene Pubblica e Nutrizione dell'Azienda USL;
- d) l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C agli studenti fuori sede delle Università presenti sul territorio toscano (non residenti e privi di domicilio sanitario in Toscana) previa presentazione di un documento di iscrizione valido per l'anno in corso;
- e) l'offerta, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C con la compartecipazione al costo della spesa secondo il tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 30/3/2015, ed aggiornato con il presente provvedimento, alle persone non residenti in Toscana e prive di domicilio sanitario, che frequentano in modo continuativo il territorio toscano (es. motivi di lavoro), previa presentazione della documentazione che attesti la presenza ricorrente o continuativa della persona, sul territorio toscano;

2) stabilire:

- a) che per la realizzazione della campagna straordinaria di vaccinazione contro il meningococco C vengano ugualmente utilizzati tutti i vaccini contro il meningococco C disponibili in commercio (coniugato monovalente C o coniugato quadrivalente ACWY) garantendo esclusivamente l'offerta attiva e gratuita con vaccino quadrivalente coniugato ACWY agli adolescenti dagli 11 anni compiuti al compimento dei 20 anche se già vaccinati nell'infanzia ed ai soggetti a rischio indicati al paragrafo 2.3.8 dell'allegato 1 alla richiamata deliberazione, al fine di dare piena attuazione al piano regionale delle vaccinazioni;
- b) che la campagna straordinaria di vaccinazione contro il meningococco C si realizzi attraverso i servizi pubblici territoriali delle Aziende USL (Igiene Pubblica e Distrettuale) e con il contributo della pediatria di famiglia e la medicina generale, ai sensi delle DGR 366 del 30/3/2015 e 582 del 4/5/2015 e delle premesse in esse contenute;

3) modificare, a seguito della riduzione del prezzo di gara del vaccino coniugato tetravalente ACWY, la tariffa della prestazione "Vaccinazione antimeningococcica (coniugato) tetravalente ACW135-Y" individuata con il codice ISP 25 lettera f-bis dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 30/3/2015 che approva il tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL attualmente fissata in € 58.23, riducendola a € 45,52;

4) approvare il protocollo di ricerca per lo "Studio retrospettivo e prospettico dei casi di malattia batterica invasiva da meningococco C in Toscana" ed il "Protocollo per indagine di prevalenza nella popolazione toscana di portatore sano di *Neisseria meningitidis*" di cui agli allegati 1 e 2 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

5) dare mandato all'Agenda Regionale di Sanità della Toscana di dare avvio e coordinare, con la collaborazione ed il contributo tecnico scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità e la collaborazione dei Laboratori di microbiologia, virologia e sierologia dell'AOU di Careggi e di Immunologia dell'AOU Meyer, gli studi previsti dai protocolli richiamati ai precedenti punti, anche avvalendosi delle figure professionali presenti all'interno della USL Toscana Centro;

6) di destinare a valere sulle disponibilità del cap. 24047 – fondo sanitario indistinto- del bilancio gestionale 2016 che presenta la necessaria disponibilità:

a) la somma di € 10.000.000,00 per la prosecuzione degli interventi di profilassi straordinaria contro la malattia invasiva da meningococco C, importo stimato sulla base del fabbisogno delle dosi di vaccino richieste, anche in considerazione della estensione della vaccinazione nella fascia di età più adulta;

b) la somma di € 5.200,00, a favore dell'AOU Careggi con destinazione Laboratorio di microbiologia, virologia e sierologia, a titolo di rimborso spese per l'esecuzione delle indagini di laboratorio previste dal protocollo di cui all'allegato 2 al presente provvedimento;

c) la somma di € 15.000,00, favore dell'AOU Meyer con destinazione Laboratorio di Immunologia, a titolo di rimborso spese per l'esecuzione delle indagini di laboratorio previste dal protocollo di cui all'allegato 2 al presente provvedimento;

7) istituire un Gruppo operativo regionale di coordinamento e monitoraggio che affianchi la "Commissione Regionale per le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive", con compiti di coordinamento e monitoraggio rispetto all'applicazione delle misure disposte con il presente provvedimento, così costituito:

- Direttore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale con funzioni di nomina e di presidenza del gruppo di coordinamento;
- Vicepresidente del Consiglio Sanitario della Toscana
- Dirigente Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione
- Dirigenti responsabili dei Settori regionali interessati della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
- 1 Direttore di programmazione di Area Vasta
- 1 Direttore Sanitario delle Aziende USL
- 1 Direttore del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende USL
- 1 Direttore del Dipartimento di Emergenza Urgenza delle Aziende USL
- 1 Direttore del Dipartimento Cure Primarie delle Aziende USL
- 1 Rappresentante dei medici di medicina generale
- 1 Rappresentante dei pediatri di libera scelta
- 1 Rappresentante dell'Agenda Regionale di Sanità della Toscana

Vista la L.R. del 28 dicembre 2015 di approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016/2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 12 gennaio 2016 con cui è stato approvato il Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio gestionale Pluriennale autorizzatorio 2016/2018 – Bilancio gestionale 2016/2018 cognitivo;

A voti unanimi

## DELIBERA

1) di adottare, fino al 30 settembre 2016, le seguenti misure temporanee e straordinarie mirate a contrastare la diffusione dell'infezione da meningococco C nella popolazione, prevedendo:

- a) l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C nelle Aziende USL Toscana Nord Ovest e Toscana Sud Est - alle persone nella fascia di età dai 20 anni compiuti al compimento dei 45 anni;
- b) l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C nell'Azienda USL Toscana Centro oltre i 20 anni compiuti;
- c) l'offerta gratuita su tutto il territorio regionale della vaccinazione contro il meningococco C, alle persone che hanno frequentato la stessa comunità in cui si è verificato un caso di sepsi/meningite da meningococco C, secondo le indicazioni riportate nell'allegato 2 alla DGR 571/2015, su valutazione del Servizio di Igiene Pubblica e Nutrizione dell'Azienda USL;
- d) l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C agli studenti fuori sede delle Università presenti sul territorio toscano (non residenti e privi di domicilio sanitario in Toscana) previa presentazione di un documento di iscrizione valido per l'anno in corso;
- e) l'offerta, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C con la compartecipazione al costo della spesa secondo il tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 30/3/2015, ed aggiornato con il presente provvedimento, alle persone non residenti in Toscana e prive di domicilio sanitario, che frequentano in modo continuativo il territorio toscano (es. motivi di lavoro), previa presentazione della documentazione che attesti la presenza ricorrente o continuativa della persona, sul territorio toscano;

2) di stabilire:

- a) che per la realizzazione della campagna straordinaria di vaccinazione contro il meningococco C vengano ugualmente utilizzati tutti i vaccini contro il meningococco C disponibili in commercio (coniugato monovalente C o coniugato quadrivalente ACWY) garantendo esclusivamente l'offerta attiva e gratuita con vaccino quadrivalente coniugato ACWY agli adolescenti dagli 11 anni compiuti al compimento dei 20 anche se già vaccinati nell'infanzia ed ai soggetti a rischio indicati al paragrafo 2.3.8 dell'allegato 1 alla richiamata deliberazione, al fine di dare piena attuazione al piano regionale delle vaccinazioni;
- b) che la campagna straordinaria di vaccinazione contro il meningococco C si realizzi attraverso i servizi pubblici territoriali delle Aziende USL (Igiene Pubblica e Distrettuale) e con il contributo della pediatria di famiglia e la medicina generale, ai sensi delle DGR 366 del 30/3/2015 e 582 del 4/5/2015 e delle premesse in esse contenute;

3) di modificare la tariffa della prestazione "Vaccinazione antimeningococcica (coniugato) tetravalente ACW135-Y " individuata con il codice ISP 25 lettera f-bis dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 30/3/2015 che approva il tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL attualmente fissata in € 58,23, riducendola a € 45,52;

4) di approvare il protocollo di ricerca per lo “Studio retrospettivo e prospettico dei casi di malattia batterica invasiva da meningococco C in Toscana” ed il “Protocollo per indagine di prevalenza nella popolazione toscana di portatore sano di *Neisseria meningitidis*” di cui agli allegati 1 e 2 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

5) di dare mandato all’Agenzia Regionale di Sanità della Toscana di dare avvio e coordinare, con il supporto tecnico scientifico dell’Istituto Superiore di Sanità e la collaborazione dei Laboratori di microbiologia, virologia e sierologia dell’AOU di Careggi e di Immunologia dell’AOU Meyer, gli studi previsti dai protocolli richiamati ai precedenti punti, anche avvalendosi delle figure professionali presenti all’interno della USL Toscana Centro;

6) di destinare a valere sulle disponibilità del cap. 24047 – fondo sanitario indistinto- del bilancio gestionale 2016 che presenta la necessaria disponibilità:

a) la somma di € 10.000.000,00 per la prosecuzione degli interventi di profilassi straordinaria contro la malattia invasiva da meningococco C, importo stimato sulla base del fabbisogno delle dosi di vaccino richieste, anche in considerazione della estensione della vaccinazione nella fascia di età più adulta;

b) la somma di € 5.200,00 a favore dell’AOU Careggi con destinazione Laboratorio di microbiologia, virologia e sierologia, a titolo di rimborso spese per l’esecuzione delle indagini di laboratorio previste dal protocollo di cui all’allegato. 2 al presente provvedimento;

c) la somma di € 15.000,00 a favore dell’AOU Meyer con destinazione Laboratorio di Immunologia, a titolo di rimborso spese per l’esecuzione delle indagini di laboratorio previste dal protocollo di cui all’allegato 2 al presente provvedimento;

7) di dare atto :

- che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
- che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale per l’esecuzione delle vaccinazioni da parte della pediatria di famiglia e della medicina generale, in quanto le spese connesse rientrano negli importi assegnati a ciascuna USL nell’ambito del Fondo Sanitario Regionale;

8) di istituire un Gruppo operativo regionale di coordinamento e monitoraggio che affianchi la “Commissione Regionale per le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive”, con compiti di coordinamento e monitoraggio rispetto all’applicazione delle misure disposte con il presente provvedimento, così costituito:

- Direttore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale con funzioni di nomina e di presidenza del gruppo di coordinamento;
- Vicepresidente del Consiglio Sanitario della Toscana
- Dirigente Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione
- Dirigenti responsabili dei Settori regionali interessati della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
- 1 Direttore di programmazione di Area Vasta

- 1 Direttore Sanitario delle Aziende USL
- 1 Direttore del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende USL
- 1 Direttore del Dipartimento di Emergenza Urgenza delle Aziende USL
- 1 Direttore del Dipartimento Cure Primarie delle Aziende USL
- 1 Rappresentante dei medici di medicina generale
- 1 Rappresentante dei pediatri di libera scelta
- 1 Rappresentante dell' Agenzia Regionale di Sanità della Toscana

9) di dare atto che per lo svolgimento delle attività di coordinamento e monitoraggio non sono previsti, a favore del gruppo di coordinamento sopra indicato, oneri a carico del bilancio regionale;

10) di impegnare le Aziende USL toscane:

- a dare esecuzione alle presenti disposizioni e a programmare, promuovere ed attuare con modalità operative omogenee all'interno delle tre Aree Vaste le misure di offerta della vaccinazione contro il meningococco C previste dal presente provvedimento;
- ad assicurare il costante monitoraggio delle vaccinazioni eseguite con invio mensile dei risultati al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile  
Emanuela Balocchini

Il Direttore  
Monica Piovi